

Ceresa la prodiga

Giornata di studi

A cento anni dalla nascita di Alice Ceresa (1923-2023) le Cattedre di italianistica delle Università di Zurigo e di Berna e l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) organizzano una giornata di studi in cui si intende fare il punto sullo stato della ricerca attorno all'opera dell'autrice e aprire a nuove direttive di indagine. Ceresa esordisce sulla scena letteraria italiana con *La figlia prodiga* (1967), romanzo sperimentale divenuto un libro cult del femminismo italiano. In seguito, sempre distinguendosi per l'originalità del suo stile, continua a esplorare da varie angolazioni il tema della condizione della donna e le questioni di genere, con uno sguardo acutamente ironico e ancora straordinariamente affine alle sensibilità e alle rivendicazioni delle nuove generazioni. L'opera edita di Ceresa conta poi, oltre al romanzo *Bambine* (1990), vari racconti, traduzioni, articoli e interventi, ma molti materiali inediti sono conservati presso l'ASL. Da questi è stata tratta l'opera postuma *Piccolo dizionario dell'inuguaglianza femminile* (2007 e 2020).

L'incontro si articolerà secondo le tappe virtuali della parabola reinterpretata da Ceresa nel suo romanzo d'esordio. Si esploreranno gli ambiti letterari, artistici e intellettuali con cui l'opera dell'autrice può essere messa in relazione (le scritture di donne del canone europeo e italiano, la neoavanguardia, lo sperimentalismo francese, la cultura LGBTQI+); giovani studiose e studiosi presenteranno ricerche di dottorato; verranno illustrati attuali progetti di traduzione e di edizione e, infine, si darà spazio a una lettura pubblica di brani dell'opera dell'autrice.



Programma

9.30 - 9.45

Apertura e saluti istituzionali

Prima sessione:

La fuga della figlia prodiga

9.45 - 12.45

Moderazione: Giovanna Cordibella (UNIBE) e Tatiana Crivelli (UZH)

9.45 - 10.15

Laura Fortini (Università Roma 3) – La scrittura sperimentale di Alice Ceresa tra Italia ed Europa

10.15 - 10.45

Francesco Muzzioli (Università La Sapienza, Roma) – *La figlia prodiga* e il romanzo sperimentale

Pausa caffè

11.15 - 11:45

Tania Collani (Université de Haute-Alsace – Mulhouse) – *La figlia prodiga/La fille prodigue*: «ritorni» di André Gide in Alice Ceresa

11.45 - 12.15

Alberica Bazzoni (Institute for Cultural Inquiry, Berlino) – Negoziamenti dell'identità di genere e del desiderio lesbico in Alice Ceresa

12.15 - 12.45

Discussione plenaria

Pausa pranzo

Seconda sessione:

Le tracce della figlia prodiga - Tavola rotonda su progetti in corso

14.00 - 15.45

Moderazione: Alessandro Moro (UNIBE)

P. De Piante Vicin (UZH) – Rappresentazioni della diversità nei testi giovanili di Alice Ceresa; E. Norcini (U. di Mulhouse e UZH) – Alice Ceresa e la Francia: uno sguardo su ricezione, traduzioni e relazioni; F. Rodesino (UZH) – La vocazione iconica di «Bambine». Le brevi «autobiografie immaginarie»; M. Schüpbach (UZH) – L'assoluta necessità di scrivere e di pubblicare. Alice Ceresa (1923-2001); J. Simonini (U. di Udine) – Alice Ceresa dentro e fuori il «canone lesbico» italiano

Pausa caffè

Terza sessione:

Il ritorno della figlia prodiga

16.15 - 18.15

Moderazione: Ilaria Macera (ASL)

16.15 - 16.45

Annetta Ganzoni (già ASL) «Scrivere è un modo di vita». Il lascito letterario di Alice Ceresa

16.45 - 17.15

Allison Grimaldi Donahue (Middlebury and Spring Hill Colleges in Italy) – Tradurre Alice Ceresa in inglese: la sperimentazione e il femminismo

17.15 - 17.45

Giovanna Cordibella e Tatiana Crivelli – Per un'edizione delle opere di Alice Ceresa

17.45 - 18.15

Discussione plenaria

Atto conclusivo

Una festa per la figlia prodiga

18.30 - 19.15

Introduzione: Tatiana Crivelli

Margherita Saltamacchia: lettura di testi editi e inediti di Alice Ceresa

Per informazioni:

segrlettit@rom.uzh.ch

sylvia.scheidegger@unibe.ch



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

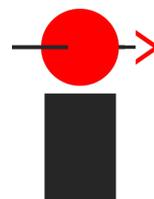
Dipartimento federale dell'interno DFI
Biblioteca nazionale svizzera BN



Fondo nazionale
svizzero



Universität
Zürich UZH



u^b

UNIVERSITÄT
BERN